

Per una autentica Ars celebrandi

Valentino Donella

La pubblicazione della terza edizione del Messale italiano ci ha chiesto, e ci chiederà ancora, qualche approfondimento in vista di una sua ricezione consapevole e fruttuosa. La conoscenza del libro liturgico fondamentale come “punto di riferimento normativo e ordinario della celebrazione eucaristica” è chiesta esplicitamente dalla Conferenza Episcopale Italiana in una apposita Presentazione. Ci piace rileggere, in qualche passaggio e con qualche commento, quella pagina del documento dove i vescovi trattano dell'autentica Ars celebrandi, rifacendosi ad alcuni principi già presenti nella costituzione Sacrosanctum Concilium.

I principi ripresi dalla costituzione conciliare riguardano la *fedeltà alla sana tradizione*, la *nobile semplicità* e la *bellezza evangelizzante* della liturgia.

Dunque, già la Sacrosanctum Concilium raccomandava, per quanto possibile, di conservare e magari incrementare i riti legittimamente riconosciuti e, dove fosse necessario di rivederli prudentemente o integralmente nello spirito della *sana tradizione*. (n. 4)

I vescovi assumono questo principio come base per una autentica arte celebrativa: non può esserci buona celebrazione se non c'è anzitutto rispetto del modello rituale proposto dal libro liturgico fondamentale. Il che significa anzitutto *vivo senso dell'obbedienza* che impegna ogni celebrante a non togliere o aggiungere alcunché in materia liturgica. Pregiudicherebbe la verità della stessa celebrazione e rappresenterebbe una ferita alla comunione dei fedeli.

È significativo che i vescovi inizino da questo principio, cioè dalla **regola dell'obbedienza**; probabilmente perché conoscono bene a quale libera creatività si siano abbandonati molti presbiteri, immaginandosi che la riforma liturgica abbia messo i riti nelle loro mani perché se ne servissero a piacimento...

Marcel Dupré (1886 - 1971)

il demolitore della tradizione

Sandro Carnelos*

Marcel Dupré nacque a Rouen, in Normandia, cresciuto in una famiglia di musicisti, può considerarsi un bambino prodigio. Morì nel 1971 all'età di 85 anni a Meudon (nei pressi di Parigi) nel pomeriggio del giorno di Pentecoste dopo aver suonato la messa al mattino a Saint-Sulpice dove era titolare. Vista la notorietà del personaggio vediamo di conoscerlo, specialmente dal punto artistico e soprattutto dal punto di vista della sua figura legata all'organo.

Una dinastia di musicisti

I suoi risultati artistici, sono logica conseguenza di una linea di musicisti, in particolare organisti; due generazioni che lo hanno preceduto su questa strada e spianato il percorso.

Il nonno paterno, Amable Dupré, è stato per 40 anni titolare dell'organo della chiesa di Saint-Maclou a Rouen. Étienne Chauvière, suo nonno materno era maestro di cappella di Saint-Patrice, il padre, Albert Dupré (1860 - 1940) fu organista presso la chiesa di Saint-Ouen a Rouen dal 1911 al 1939, la madre Alice Dupré-Chauvière, era violoncellista e pianista. Pertanto è logico spiegarsi come l'arte musicale fosse di casa e trasmigrasse fruttuosamente nel giovane...

82. *Accade – Accadeva*

Curiosità, scoperte, suggestioni e riflessioni

Leonardo Dova

Gira e cerca. Alla fine si trova sempre qualcosa di interessante o di diverso, da additare e da far conoscere. Siamo in Valseriana nella bergamasca, in quella laboriosissima vallata divenuta disgraziatamente famosa a causa del Covid 19, precisamente a Gazzaniga. In questo vivace centro, in anni di molto precedenti la disastrosa pandemia, visse e operò un geniale musicista di nome Daniele Maffeis, del quale da qualche anno sono state pubblicate le musiche in 18 volumi presso la Casa Musicale Carrara di Bergamo.

Conosciamo meglio questo singolare personaggio, visto che invano si cercherebbe qualche sua notizia negli importanti dizionari musicali.

Nato a Gazzaniga (Bergamo) il primo agosto 1901, studiò prima all'istituto bergamasco "G. Donizetti", poi al conservatorio "G. Verdi" di Milano, conseguendo i diplomi di pianoforte, organo e composizione.

Valente concertista d'organo, suo strumento preferito, fu organista in S. Maria Maggiore (Bergamo), quindi in duomo a Milano, in vari centri lombardi ed infine ancora a Milano nella basilica di S. Satiro.

Svolse attività didattica presso le Scuole Musicali di Varese e Busto Arsizio, al Seminario di Venegono, alla scuola d'Arte "Beato Angelico" di Milano e all'istituto "G. Donizetti" di Bergamo.

Morì al suo paese natale il 10 febbraio 1966.

L'opera omnia comprende almeno tre opere liriche, un nutrito numero di operette, un mimo sacro, lavori orchestrali, musica da camera, molta musica liturgica specialmente Messe e pezzi per organo...

Dedicato al canto liturgico per la III edizione del Messale Romano

convegno "Tre Giorni", Assisi 6 - 9 settembre 2021

*Carlo Ramella**

A cinquant'anni dalla pubblicazione della prima edizione dell'Editio typica del Messale Romano, la terza edizione della sua traduzione italiana rappresenta un momento importante per tornare a riflettere sulla riforma liturgica avviata, a metà degli anni sessanta, dal Concilio Vaticano II. Un'occasione che l'Associazione Italiana Santa Cecilia ha voluto cogliere celebrando dal 6 al 9 settembre 2021 (il programmato raduno previsto per marzo, ma – causa pandemia – spostato in settembre), presso la Domus Pacis ad Assisi, il suo convegno annuale, dedicato questa volta appunto a "*Il canto del celebrante e dell'assemblea nella terza edizione del Messale Romano*".

L'assise è stata anche l'occasione per la piena ripresa delle attività assembleari e di studio che l'Associazione aveva temporaneamente sospeso a causa della recente pandemia. Il convegno ha proposto riflessioni storiografiche, pastorali, antropologiche e musicologiche curate da alcuni fra i

maggiori studiosi italiani del momento e dai protagonisti del lungo e complesso lavoro di realizzazione della nuova edizione italiana del Messale...

Vita nostra

Prossimi appuntamenti

Milano - Roma, 2020-2021

INCONTRI - RICORDO

150 anni 'Multum ad movendos animos' l'istituzione delle associazioni ceciliane; **140 anni dell'Associazione Italiana Santa Cecilia**

sede degli incontri: Milano e Roma - *relazioni, celebrazioni liturgiche*

Assisi (Perugia), 21 - 24 marzo 2022

TRE GIORNI DI FORMAZIONE LITURGICO MUSICALE

'La missione della musica sacra secondo Papa Francesco'

relazioni, celebrazioni liturgiche, concerto

sede del convegno e alloggio: Domus Pacis, S. Maria degli Angeli - Assisi (Perugia)

Lonigo (Vicenza), 29 giugno - 2 luglio 2022

IL CANTO DELLA LITURGIA QUOTIDIANA

lezioni: *relazioni liturgico musicali, declamazione della Parola*; canto: *esercitazioni corali, canto gregoriano*; celebrazioni liturgiche

sede del corso e alloggio: Villa San Fermo - Padri Pavoniani, Lonigo (Vicenza)

Vienna, 5 - 8 luglio 2022

GIORNATE DI CULTURA ORGANARIA

incontro, illustrazione e audizione su strumenti significativi, visita alla città

sede del corso e alloggio: Vienna

Roma, 13 - 17 luglio 2022

SEMINARIO PER DIRETTORI DI CORO CANTORI ORGANISTI

lezioni: *musicologia liturgica, canto gregoriano* (tutti); *concertazione e direzione, canto (teoria e pratica), composizione* (direttori di coro e cantori); *accompagnamento organistico nella liturgia* (organisti)

sede del corso e alloggio: Casa San Juan de Avila - Pont. Ist. Musica Sacra, Roma

Montecchio Maggiore (Vicenza), luglio - agosto 2022

GIOVANI MUSICISTI

giovani musicisti a colloquio e confronto: con relazioni liturgico musicali, visite/uscite musicali, incontri con maestri, celebrazioni liturgiche (a cura del Segretariato Giovani)

Ravenna, 9 ottobre 2022

CONVEGNO NAZIONALE SCHOLAE CANTORUM

nel VII centenario della morte di Dante Alighieri (1321-2021)

prova di canto, Concelebrazione Eucaristica, concerto

Nuovi Soci dell'Associazione

La Commissione 'Ammissione ed Esclusione Soci' (Pietro Consoloni, Stefano Manfredini, don Marco Mascarucci, mons. Tarcisio Cola), ha accolto le domande di Ammissione pervenute alla segreteria generale. Osservazioni e pareri sono stati comunicati ai membri Consiglio Direttivo per il relativo loro consenso.

In data 30 gennaio 2022, sono stati ammessi come Soci:

- **Allegretti** Antonio, Monopoli (Bari)

- **Diano** Filippo Francesco, Reggio Calabria

Un servizio e/o contributi donati all'Associazione

Grazie a chi sostiene l'Associazione con una libera offerta, anche minima; segnaliamo - secondo le indicazioni dell'offerente che viene nominato o lasciato anonimo - quanto è giunto.

Rinnovo iscrizione e/o adesione all'Associazione

La nostra rivista ha bisogno del tuo sostegno e dell'aiuto di benefattori, potremo così continuare a stamparla ed inviarla. Falla conoscere anche ad amici e interessati, a direttori di coro, cantori, organisti, giovani, e invitali ad iscriversi. Agli lettori, che già hanno rinnovato, un sincero grazie.

Bollettino Ceciliano con supplemento allegato Cantet Vox Cantet Vita
quota ordinario E 35,00; oppure quota socio A.I.S.C. E 55,00

Il versamento o bonifico può essere effettuato tramite:

- *cpostale* n. 25245002 (IT 96 S 076 0103 2000 0002 5245 002)

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *cbancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma) ag. Roma Trastevere 22503

IT 80 I 02008 05319 000003907461

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *assegno* intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia (Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma).

In memoriam

Il vescovo Antonio Mistrorigo a 10 anni dalla morte (1912 - 2012)

Lo scorso 14 gennaio ricorreva il X anniversario della morte di S.E. Mons. Antonio Mistrorigo già Vescovo di Treviso e nostro Presidente. A Treviso è stato ricordato in Cattedrale, nella preghiera di suffragio con una celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo S.E. Mons. Michele Tomasi. Nato a Chiampo (Vicenza) il 26 marzo 1912, venne ordinato sacerdote nella Cattedrale di Vicenza il 7 luglio 1935. Fin dal Seminario apprese amore al canto sacro, particolarmente preparato da mons. Ernesto Dalla Libera per le celebrazioni liturgiche domenicali del seminario e per quelle solenni presiedute in cattedrale dal Vescovo Mons. Ferdinando Rodolfi: la cura nella scelta delle melodie gregoriane e polifoniche era massima. Fu per sei anni cappellano (vicario cooperatore) nella Parrocchia di San Lorenzo a San Pietro in Gù dove tra gli altri impegni di ministero profuse subito la sua passione e cura alla liturgia e al canto sacro. Successivamente fu chiamato nel Seminario diocesano nel 1941, per un triennio, come Vice Rettore. Nel 1944 divenne Arciprete di Sossano dove svolse il ministero pastorale per 11 anni, assumendo anche il compito di Vicario Foraneo. Il 9 marzo 1955, giunse la nomina a Vescovo di Troia (Foggia), a cui seguì il 15 giugno 1958 il trasferimento nella diocesi di Treviso dove rimase fino all'11 febbraio 1989...

(T. Cola)

m° don Giuseppe Russolo

(Tiezzo di Azzano Decimo PN 28.07.1942 – Jesolo VE 17.01.2022)

All'età di 79 anni è deceduto (all'ospedale di Jesolo, per covid e complicazioni di salute) il maestro don Giuseppe Russolo della diocesi di Concordia Pordenone. Fu ordinato sacerdote l'11 settembre 1966. Organista titolare del Duomo di Sant'Andrea di Portogruaro e nota figura nel mondo musicale friulano, apprese fin da bambino nella sua famiglia dal papà Marco l'arte musicale. Continuò e coltivò lo studio della musica nel Seminario vescovile di Pordenone. Al Conservatorio 'B. Marcello' di Venezia ottenne i diplomi in organo e composizione organistica (con il m° Sandro Dalla Libera), composizione. Si perfezionò all'Accademia internazionale di organo di Harlem (Olanda) e presso l'Accademia Chigiana di Siena. Dal 1966 fu Maestro di cappella e Organista titolare al Duomo di Portogruaro

(T. Cola)

In dialogo con i lettori

Spett.le Redazione

Sono una vostra appassionata e convinta lettrice, abbonata al bollettino da dieci anni. Lo trovo sempre molto interessante, ma soprattutto viene descritta effettivamente la realtà della Musica Sacra in Italia. Vi ringrazio per il continuo contributo che viene dato per divulgare il più possibile e nel modo più corretto la VERA MUSICA SACRA. Purtroppo, come descrivete, la situazione non è per niente rosea; sempre più spesso, si deve dare spazio ai repertori giovanili con la scusante assurda che in questo modo si coinvolge tutta l'assemblea, mentre alle corali formate a dovere, o che cercano di proporre cose più corrette e in linea con i documenti, non viene permesso o le si fa cantare con fatica. Ovviamente, giovani che incominciano un percorso vero e proprio, non ce ne sono, perché gli si propone sempre altro...

Maria Eletta B.

Gentilissima Maria Eletta,

Le assicuro che mi è difficile rispondere ad una lettera come la sua, perché pone domande sui fondamentali della musica liturgica. Lei ragiona benissimo, si pone le questioni giuste, forse invoca delle risposte risolutive, che più che a Lei sarebbero utili alle persone con le quali lavora e che la mettono in difficoltà...

D.V.D.

Le nostre chiese quasi vuote riempite con il canto e la musica organistica

Il signor Corona, il Covid 19, un virus che ha contaminato l'intero pianeta con le sue varianti, ha contribuito notevolmente a diradare i fedeli nei luoghi di culto!

Le nostre chiese sono sempre meno frequentate, sia perché gli spazi, liberati dai vecchi che lasciano questa vita, non sono sostituiti dai giovani, sia perché quelli che le frequentano hanno paura del contagio ed agiscono con prudenza; tutti, anche quelli assennati e ragionevoli che hanno ascoltato il parere degli esperti virologi ed hanno accettato le varie dosi di vaccini: infatti erano proposti dalla scienza, non dallo stregone del villaggio...

Giuseppe Piazza

Notiziario e concorsi

CORI

Palermo, Mantova.

ORGANO

Monreale, Prizzi, Milano Padova.

CORSI - CONCORSI - INCONTRI

Milano: Seminari e corsi liberi dell'Istituto di Musica Antica, dal 17 gennaio a giugno 2022.

Rassegna di musiche libri riviste dischi cd

MUSICHE

F. COUPERIN, Messe Propre pour les Convents, partitura completa, guida alla comprensione, analisi ed esecuzione all'organo a cura di Sandro Carnelos. Edizioni Musica Armelin, Padova (man 152).

RIVISTE

CERKVENI GLASBENIK, Rivista di musica sacra, anno 114, n. 6, 2021, Ljubljana (Slovenija).

MUSICA SACRA, 141, n. 5, ottobre 2021, Ass. S. Cecilia tedesca, Regensburg, Germania.

SACRED MUSIC, volume 148/2, 2021, Ass. Musica di Chiesa d'America, Richmond.